



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO INNOVAZIONE E
TRANSIZIONE DIGITALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 8/ 22	di data 13/03/23

Oggetto: INTERVENTI DI POLITICA DEL LAVORO 3.3.D " PROGETTO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DI CONSERVAZIONE DEL MATERIALE DOCUMENTARIO MEDIANTE OPERAZIONI DI DIGITALIZZAZIONE E ARCHIVIAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE (ANNO 2023-2025). INDIZIONE CONFRONTO CONCORRENZIALE PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE. PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA DI EURO 262.300,00 (ONERI INCLUSI). CIG: 9690639847 CUP: D66B23000000007. IMPEGNO DI SPESA PARI AD EURO 225,00 QUALE CONTRIBUTO ALL'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che il Documento unico di programmazione 2023-2025, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione 29.12.2022 n. 168 e successive variazioni, individua nell'area strategica "Siamo Comunità" l'obiettivo strategico "Costruire un welfare dinamico capace di intercettare i bisogni e intervenire in maniera efficace ispirato ad un criterio di reciprocità e partecipazione", definendo l'obiettivo operativo di sostenere le persone e le famiglie vulnerabili in progetti di inclusione sociale, accompagnandole e promuovendo, tra l'altro, progetti occupazionali; richiamato il Documento degli interventi di politica del lavoro della XVI legislatura, approvato dalla Commissione provinciale per l'impiego con deliberazione n. 447 del 21.01.2020 e adottato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 75 del 24.01.2020, successivamente integrato e modificato con deliberazioni della Giunta provinciale n. 2039 del 26.11.2021 e n. 2476 del 22.12.2022, nel quale alla sfida 3 si prevede di creare le condizioni per una concreta dignità lavorativa ed una maggiore protezione sociale delle persone deboli e svantaggiate;

visto in particolare l'allegato 3.3.D "Progetti occupazionali in lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità e per il recupero sociale di persone deboli" per il quale l'Agenzia del Lavoro concede contributi ad Enti pubblici, tra i quali i Comuni, per la realizzazione di specifici progetti che prevedono l'occupazione e il recupero sociale di persone in condizione di svantaggio sociale e con difficoltà di inserimento lavorativo, iscritte a specifiche liste al fine di agevolare, ove possibile, la crescita professionale dei soggetti coinvolti aiutandoli ad un reinserimento nel normale ed ordinario circuito del mercato del lavoro;

considerato che detti progetti devono riguardare alcuni settori di intervento tra i quali il riordino di archivi e/o recupero di lavori arretrati di tipo tecnico o amministrativo, non rientranti nelle attività di ordinaria amministrazione dell'ente;

atteso che il Servizio Innovazione e transizione digitale ha elaborato in tale settore uno

pagina 1/7

specifico progetto che permetta di attivare un processo di occupabilità di persone escluse dal mercato del lavoro tradizionale, ma che hanno specifiche competenze professionali e informatiche, nonché doti di precisione e accuratezza per lo svolgimento delle seguenti attività individuate:

- scansionamento di documenti ed elaborati tecnici estratti dai fascicoli presenti in archivio
- riordino della documentazione cartacea in funzione della conservazione (ordinamento alfabetico e cronologico dei documenti, suddivisione nelle varie tipologie e inserimento in faldoni con movimentazione degli stessi), della digitalizzazione delle pratiche e in vista dello scarto d'archivio (prelievo dai documenti cartacei delle parti metalliche, plastiche e gommose e confezionamento delle scatole da inviare al macero)
- supporto al personale dell'ufficio Protocollo e archivio nelle operazioni di verifica, sistemazione e allineamento delle informazioni contenute nel database informatico;

dato atto che, nel rispetto del Documento degli interventi di politica del lavoro e delle relative disposizioni attuative e sulla base del suddetto progetto, è stato avviato il procedimento di trasmissione all'Agenzia del Lavoro della proposta di un intervento 3.3.D per n. 5 lavoratori, di cui 1 caposquadra, 1 a tempo pieno, 1 a tempo parziale 25 ore e 2 a tempo parziale 18 ore, da svilupparsi nel triennio 2023-2025;

dato altresì atto che nel documento denominato "Relazione tecnica e perizia di spesa", di cui all'allegato 1, viene fornito un quadro completo del progetto e del valore economico dello stesso, individuando altresì le voci di costo ribassabili e non in sede di individuazione dell'appaltatore;

rilevato che l'Agenzia del Lavoro, in sede di approvazione delle proposte progettuali, riconosce un contributo economico (Iva inclusa, se dovuta) entro i seguenti limiti:

- fino al 70% del solo costo del lavoro dei lavoratori coinvolti, caposquadra compreso
 - fino al 100 % del costo lavoro dei lavoratori rientranti nelle opportunità occupazionali aggiuntive riservate a favore delle persone disabili con invalidità di tipo psichico/intellettivo pari o superiore all'80% e delle madri di famiglie monoparentali
 - fino al 13% del contributo concesso per il Coordinatore di cantiere
- oltre alla copertura al 100% del costo della mensa e del costo Sanifonds comprensivo della relativa spesa Inps;

considerato che rimangono a carico del bilancio comunale le differenze relative ai costi non soggetti a contributo da parte dell'Agenzia del Lavoro oltre al 100% dei costi per la remunerazione delle spese generali e degli oneri di gestione;

evidenziato che il valore complessivo dell'appalto in parola, come specificatamente calcolato nel citato allegato 1, è pari ad euro 215.00,00 (Iva esclusa);

considerato che detto intervento è riconducibile alla nozione di appalto di servizi sociali, per i quali la disciplina provinciale di riferimento è rinvenibile in primo luogo nell'articolo 30 della legge provinciale 2/2016 e s.m., il cui comma 2 precisa che "qualora il valore del contratto sia inferiore alla soglia europea (750.000 euro), si applicano le leggi provinciali di settore vigenti, nel rispetto dei principi fondamentali di trasparenza e di parità di trattamento. A questi affidamenti si applica anche il principio di rotazione come disciplinato ai sensi dell'articolo 19 ter, comma 3.";

ritenuto di avviare la procedura di affidamento di attuazione del progetto nelle more dell'approvazione dello stesso da parte dell'Agenzia del Lavoro, evidenziando che in caso di mancata approvazione il confronto concorrenziale potrà essere sospeso, annullato o non aggiudicato senza che i soggetti partecipanti alla procedura possano vantare alcuna pretesa;

preso atto che, in base alle disposizioni attuative del succitato Documento provinciale di politica del lavoro, la realizzazione esecutiva degli interventi deve essere affidata a cooperative sociali di tipo B, che possiedano un'adeguata attrezzatura, un ufficio aperto al pubblico e siano

sufficientemente strutturate, a livello organizzativo, sia per lo svolgimento dei lavori assegnati, sia per il sostegno ai soggetti deboli o svantaggiati impiegati nel progetto;

dato atto che, come argomentato dalle linee guida provinciali e da circolari del Consorzio dei comuni, l'affidamento di servizi a cooperative di tipo B debba conseguire a idonee modalità di selezione e di comparazione delle offerte;

richiamate le disposizioni in materia di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni ed in particolare:

- gli articoli 39 bis e ter della legge provinciale 19.07.1990 n. 23 e s.m., la circolare della Provincia autonoma di Trento 17.12.2012 prot. 5506/2012/721322/3.5, le delibere della Giunta provinciale 24.05.2013 n. 973, 11.07.2013 n. 1392 e 29.06.2015 n. 1097, 14.10.2016 n. 1795, 15.06.2018 n. 10340 e 1.08.2018 n. 1384;
- l'articolo 36 ter 1 della legge provinciale 19.07.1990 n. 23 e s.m., ai sensi del quale le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando apposite convenzioni quadro o gli strumenti del mercato elettronico forniti dall'Agenzia per gli appalti o, in mancanza di beni o servizi, mediante gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip Spa o, in subordine, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni del medesimo articolo, ferma restando la possibilità di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia autonoma di Trento o da Consip Spa;
- la direttiva n. 3/2021 della Direzione generale e del Servizio Appalti e partenariati avente per oggetto "Indicazioni operative per l'affidamento di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria in base alla normativa emergenziale. Affidamento diretto, rotazione, obblighi di pubblicazione";
- la direttiva n. 4/2023 del Servizio Appalti e partenariati avente per oggetto "Principio di rotazione per l'affidamento di servizi, forniture e incarichi professionali in base alle linee guida provinciali approvate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 307/2020. Indicazioni operative interne – parere Servizio PAT "L'esperto risponde";

ritenuto di selezionare il soggetto cui affidare l'attuazione del progetto di inserimento lavorativo e accompagnamento all'occupabilità 3.3.D. tramite il ricorso agli strumenti elettronici di negoziazione nel rispetto delle disposizioni normative vigenti;

verificato che sul mercato elettronico provinciale (MEPAT) non sono presenti bandi adeguati alle caratteristiche del presente servizio; è peraltro rinvenibile negli strumenti elettronici di negoziazione sulla piattaforma Mercurio la generale categoria merceologica "Servizi di assistenza sociale e affini" CPV 85300000_2 che si ritiene adeguata al presente affidamento;

ritenuto di procedere ad un confronto concorrenziale tra tutti gli operatori iscritti su Mercurio alla categoria merceologica sopra indicata e che, pertanto, la procedura può considerarsi aperta e come tale in grado di derogare al principio di rotazione, così come specificato dal paragrafo 3 delle "Linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della legge provinciale 2/2016", approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 307 del 13.03.2020;

dato atto che il Documento degli interventi di politica del lavoro della XVI legislatura, sopra citato, e le relative disposizioni attuative, definiscono puntualmente le modalità di organizzazione del servizio di attuazione dei progetti occupazionali redatti nell'ambito dell'Intervento 3.3.D, descrivendo tra l'altro requisiti e obblighi del soggetto attuatore, del caposquadra e del coordinatore di cantiere;

dato atto altresì che l'individuazione dei lavoratori è avvenuta a seguito di un confronto e una condivisione con i servizi sociali territoriali e che il relativo rapporto di lavoro è disciplinato

dall'apposito contratto collettivo provinciale di lavoro;

valutato opportuno scegliere quale criterio di aggiudicazione il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'articolo 28, comma 2 lettera b), del vigente decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 maggio 1991 n. 10-40/Leg. e dell'articolo 16 comma 4 della legge provinciale 2/2016 in combinato disposto con l'articolo 3, commi 01 e 5 bis, della legge provinciale 2/2020, stante la puntuale specificazione delle caratteristiche del servizio richieste e delle modalità di svolgimento dello stesso, che non richiedono ulteriori offerte tecniche;

dato atto che l'importo a base di gara, pari ad euro 10.000,00 (al netto dell'Iva), è solo quello relativo ai costi generali e di gestione, mentre non sono oggetto di offerta i costi per la manodopera, stimati in euro 205.000,00 (al netto dell'Iva) in quanto derivanti dall'applicazione puntuale di parametri definiti da normative e circolari di settore;

ritenuto di non ammettere il subappalto al fine di salvaguardare le finalità sociali del progetto, che richiede una gestione unitaria dello stesso a cura di un unico operatore economico;

atteso che come specificato all'articolo 3, comma 5 quater della legge provinciale 2/2020 per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura, di importo inferiore alle soglie europee, non viene richiesta alcuna garanzia per la partecipazione alla procedura;

preso atto che, secondo quanto previsto dalla delibera 21.12.2021 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) e in relazione all'importo posto a base di gara, è dovuto il versamento di un importo pari a 225,00 euro a carico della stazione appaltante e 20,00 euro a carico degli operatori economici;

visto il documento "Capitolato d'appalto", di cui all'allegato 2, che contiene le modalità di realizzazione del servizio, gli obblighi delle parti, le clausole che disciplinano il rapporto negoziale tra l'Amministrazione comunale e il contraente;

visto lo schema della "Lettera di invito", di cui all'allegato 3, che fornisce le indicazioni di natura tecnica e procedimentale per la partecipazione al confronto concorrenziale e gli elementi essenziali per l'aggiudicazione, precisando che detto schema sarà integrato successivamente con gli elementi di dettaglio non ancora definiti e potrà essere modificato secondo quanto si renderà necessario per eventuali disposizioni normative sopravvenute;

evidenziato che il presente provvedimento è stato previsto nella Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 1 del 9 gennaio 2023;

rilevato che in sede di programmazione degli acquisti di beni e servizi per la fornitura in argomento era stato indicato un importo inferiore in assenza di elementi necessari per definirlo e che l'importo viene ora quantificato in euro 215.000,00 al netto degli oneri fiscali;

considerato che, in esecuzione della legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e

successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale del 28.2.2022 n. 33/2022/05 prot. n. 55576 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di approvare il progetto occupazionale in lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità e per il recupero sociale di persone deboli – Intervento 3.3.D, al fine di realizzare le prestazioni di riordino archivi correnti e/o recupero di lavori arretrati di tipo amministrativo, costituito dal documento “Relazione tecnica e perizia di spesa”, di cui all'allegato 1, e dal “Capitolato d'appalto”, di cui all'allegato 2, nei quali si richiama la presente che firmati dal Dirigente formano parte integrante ed essenziale della presente determinazione;
2. di provvedere alla scelta del contraente ai sensi dell'articolo 30 della legge provinciale 2/2016 e s.m., mediante esperimento di confronto concorrenziale aperto al mercato degli operatori iscritti su Mercurio nella specifica categoria merceologica di cui in premessa;
3. di approvare lo schema della “Lettera di invito”, di cui all'allegato 3, che firmato dal Dirigente forma parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, che fornisce le indicazioni di natura tecnica e procedimentale per la partecipazione al confronto concorrenziale e gli elementi essenziali per l'aggiudicazione, precisando che detto schema sarà integrato successivamente con gli elementi di dettaglio non ancora definiti e potrà essere modificato secondo quanto si renderà necessario per eventuali disposizioni normative sopravvenute;
4. di indicare quale criterio di aggiudicazione quello del prezzo più basso ai sensi dell'articolo 28, comma 2 lettera b), del vigente D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. e dell'articolo 16 comma 4 della legge provinciale 2/2016 in combinato disposto con l'articolo 3, comma 01 e 5 bis, della legge provinciale 2/2020, stante la puntuale specificazione delle caratteristiche del

pagina 5/7

- servizio richieste e delle modalità di svolgimento delle stesse che non richiedono ulteriori offerte tecniche;
5. di avviare la procedura di affidamento di attuazione del progetto nelle more dell'approvazione dello stesso da parte dell'Agenzia del Lavoro, evidenziando che in caso di mancata approvazione, il confronto concorrenziale potrà essere sospeso, annullato o non aggiudicato senza che i soggetti partecipanti alla procedura possano vantare alcuna pretesa;
 6. di accettare fin da ora le agevolazioni finanziarie che saranno assegnate dall'Agenzia del Lavoro della Provincia autonoma di Trento, nella misura e secondo le modalità richiamate in premessa, rinviando a successiva determinazione dirigenziale l'accertamento delle entrate derivanti dal contributo che potrà essere concesso;
 7. di prenotare la somma di euro 262.300,00 (Iva compresa) per l'affidamento del servizio di attuazione dell'intervento 3.3.D nell'ambito dei servizi ausiliari e di imputare la spesa al capitolo 1925 con riferimento agli esercizi finanziari 2023-2025 del P.E.G. 2023-2025, che presenta la necessaria disponibilità;
 8. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile per euro 81.000 entro il 31.12.2023, per euro 90.650,00 entro il 31.12.2024 e per euro 90.650,00 entro il 31.12.2025;
 9. di sostituire l'impegno provvisorio con l'impegno definitivo, sulla base degli esiti del confronto concorrenziale, mediante adozione di specifica determinazione o registrazione contabile del contratto, ai sensi dell'articolo 53, comma 4 del vigente Regolamento di contabilità;
 10. di impegnare e liquidare la somma di 225,00 euro da versare all'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) a titolo di contribuzione secondo le modalità previste dalla normativa vigente e di imputare la spesa al capitolo 275 con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del PEG 2023-2025, che presenta la necessaria disponibilità, dichiarando che la relativa obbligazione diviene esigibile entro il 31.12.2023;
 11. di indicare il sottoscritto Dirigente quale responsabile della gestione dei contratti, ai sensi dell'articolo 7 bis, comma 3, lett. g) del Regolamento per la disciplina dei contratti;
 12. di dare atto che ai sensi del combinato disposto degli articoli 12 comma 3 e 42 comma 4 del Regolamento per la disciplina dei contratti, il sottoscritto procederà alla stipulazione del contratto mediante scrittura privata informatica, dando atto che il servizio di attuazione del progetto potrà essere avviato nelle more del perfezionamento del contratto.

Allegati in formato elettronico

All. 1 RELAZIONE TECNICA E PERIZIA DI SPESA

All. 2 CAPITOLATO D'APPALTO

All. 3 SCHEMA LETTERA D'INVITO

Allegati in formato cartaceo

//

Il Dirigente del Servizio
ing. Mirko Franciosi

Trento, addì 13/03/23



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO INNOVAZIONE E
TRANSIZIONE DIGITALE

Determinazione Dirigenziale

N. 8/ 22

di data 13/03/23

Oggetto: INTERVENTI DI POLITICA DEL LAVORO 3.3.D " PROGETTO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DI CONSERVAZIONE DEL MATERIALE DOCUMENTARIO MEDIANTE OPERAZIONI DI DIGITALIZZAZIONE E ARCHIVIAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE (ANNO 2023-2025). INDIZIONE CONFRONTO CONCORRENZIALE PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE. PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA DI EURO 262.300,00 (ONERI INCLUSI). CIG: 9690639847 CUP: D66B23000000007. IMPEGNO DI SPESA PARI AD EURO 225,00 QUALE CONTRIBUTO ALL'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U		2023	01081.04.00275	U.1.04.01.01.010	0801			225,00	"	119418 (1071416 0)
U	P	2023	01021.03.01925	U.1.03.02.12.002	0802			81.000,00	"	119501 (1073722 2)
U	P	2025	01021.03.01925	U.1.03.02.12.002	0802			90.650,00	"	119512 (1073774 1)
U	P	2024	01021.03.01925	U.1.03.02.12.002	0802			90.650,00	"	119520 (1073780 8)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

pagina 1/2

VISTO FAVOREVOLE

Trento, addì 15 marzo 2023

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi